COMUNE DI ARRE PROTOCOLLO GENERALE N.0005255 - 24.11.2014

CAT. X CLASSE 9 ARRIVO Ufficio **TECNICO** 



# COMUNE DI ARRE

Provincia di Padova

All. sub "A"

ARIANTE

Piano Regolatore Generale vigente:

approvato con deliberazioni di GRV n. 1767 del 6 giugno 2003 e n. 116 del 23.01.2004:

- Variante n. 1 delibera di C.C. n. 6 del 22.03.2004;
- Variante n. 2 delibera di C.C. n. 7 del 22.03.2004;
- Variante n. 3 delibera di C.C. n. 8 del 22.03.2004;
- Variante n. 4 delibera di C.C. n. 9 del 22.03.2004;
- Variante n. 5 delibera di C.C. n. 42 del 10.09..2004;
- Variante n. 6 delibera di C.C. n. 43 del 10.09.2004;
- Variante n. 7 delibera di C.C. n. 3 del 26.02.2005;
- Variante n. 8 delibera di C.C. n. 27 del 16.07.2005;
- Variante n. 9 delibera di C. C. n. 28 del 16.07.2005;
- Variante n. 10 -delibera di C. C. n. 41 del 24.11.2006;
- Variante n. 11 delibera di C.C. n. 42 del 24.11.2006;
- Variante n. 12 delibera di C.C. n. 3 del 12.03.2007;
- Variante n. 13 delibera di C.C. n. 4 del 31.01.2008;
- Variante n. 14 delibera di C.C. n. 21 del 31.03.2008;
- Variante n. 15 delibera di C.C. n. 3 del 31.01.2014;
- Variante n. 16 delibera di C.C. n. 4 del 31.01.2014.

## INDIVIDUAZIONE LUNGO LA S.P. 14 DI UN SEDIME ADIBITO A PISTA CICLABILE

ESTRATTO AEREOFOTOGRAMMETRICO RELAZIONE ILLUSTRATIVA



Dott. Sturaro Alberto

Arre, li 24.11.2014



Estratto aereofotogrammetrico

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

#### 1. Premessa

L'iniziativa promossa dalla Regione Veneto con deliberazione di Giunta Regionale n. 1724 del 29.09.2014, Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 - Asse 4 mobilità sostenibile attuazione della linea di intervento 4.4 "Piste ciclabili", consente all' Amministrazione Comunale di Arre di partecipare al bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto nella misura massima del 90% della spesa ammissibile.

La presente variante parziale al Piano Regolatore Generale consente l'individuazione urbanistica lungo la s.p. 14 di un sedime adibito a pista ciclabile, per una lunghezza di mt. 1640 che collega il territorio comunale di Arre con la località Pontecasale frazione del Comune di Arre, e completare l'anello ciclabile Candiana/Arre iniziato negli anni 90.

L'arteria di collegamento, oggetto della presente variante, presenta le seguenti caratteristiche:

- percorso stradale altamente urbanizzato con presenza pressoché continua di nuclei abitativi;
- la strada misura una larghezza di mt. 4,80 5,00 e viene servita dal trasporto pubblico Sita e percorsa da mezzi pesanti.

Tale larghezza costituisce il principale pericolo per la viabilità in quanto è assolutamente impossibile garantire, in sicurezza, la doppia circolazione e la contestuale presenza di cicli.

Il territorio del Comune di Arre penetra parzialmente anche nella località Pontecasale, pertanto il collegamento

ciclabile consente di garantire il servizio anche tra le rispettive aree residenziali e soprattutto garantisce la possibilità di raggiungere i servizi primari di Arre tramite la bici, oggi impossibile per i motivi sopra citati.

In deroga al divieto di adottare varianti al P.R.G. è possibile l'approvazione della presente variante fino all'approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) come desumibile dalla lettura della seguente normativa.

Il comma 1 dell'art. 48 L.R. n. 11 stabilisce che "fino all'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT, il Comune non può adottare varianti allo strumento urbanistico generale vigente...".

Il comma 1 bis dello stesso articolo 48 dispone pero che "in deroga al divieto previsto dal comma 1, e comunque fino all'approvazione del primo PAT, possono essere adottate e approvate, ai sensi della normativa di cui al comma 1, le varianti allo strumento urbanistico generale di cui all'art. 50, comma 3,4 e 9 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modificazioni".

Tra le varianti di cui all'art. 50, comma 4 della legge regionale 27 giugno 1985 n. 61 sono comprese anche quelle della lettera g): "modifiche alle previsioni viarie purché non interferiscano con la viabilità di livello superiore";

#### 2. ELENCO ELABORATI

La presente variante al P.R.G., per l'individuazione lungo via Fabbrica - S.P. 14 "Pontecasale", di un sedime adibito a pista ciclabile si compone dei seguenti elaborati:

- 1) Relazione illustrativa ed estratto aereo fotogrammetrico
  (all. sub "A");
- 2) Documentazione fotografica estratti di mappa (all. sub
  "B");
- 3) P.R.G. Intero territorio comunale tav. 13.1 scala 1:5000- Estratto P.R.G. vigente (all. sub "C");
- 4) P.R.G. Intero territorio comunale tav. 13.1 scala 1:5000 Estratto P.R.G. modificato (all. sub "D");

#### 3. ITER DELLA VARIANTE

Seguirà la procedura prevista dall'art. 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61, commi 6,7, e 8:

"Le varianti parziali di cui al comma 4 dell'art. 50 Legge Regionale 27 giugno 1985 e s.m.i. sono adottate dal Consiglio Comunale ed entro cinque giorni sono depositate a disposizione del pubblico per dieci giorni presso la segreteria del Comune e della Provincia.

Nei successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata.

Il Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, approva la variante apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti.

La variante approvata viene inviata alla struttura regionale competente (ora Provincia) e acquista efficacia

trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio on-line del Comune interessato".

#### 4. METODOLOGIA

Nel corso degli anni sono pervenute all'Amministrazione delle richieste da parte dei privati per la messa in sicurezza di via Fabbrica, oltre a richieste di riduzione della velocità, e anche per i gravi episodi accaduti la stessa ha deciso di accogliere tali richieste e provvedere in tal senso alla presente variante che ne determina, sotto l'aspetto urbanistico anche la rispettiva conformità.

L'area oggetto di individuazione del percorso pedonale e ciclabile ciclo della presente variante, è identificata parzialmente all'interno dei centri abitati sia di Arre che di Pontecasale e in gran parte al di fuori della delimitazione dei centri abitati e, non rivestono particolare interesse dal punto di vista ambientale/paesaggistico, e non risultando gravate né da specifico vincolo di P.R.G. né da vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio.

#### 5. COMPATIBILITA NORMATIVA

Non sono state apportate modifiche alle norme di attuazione del p.r.g. vigente, la modifica proposta non implica ne alterazione al dimensionamento dello strumento generale, ne ai criteri di indirizzo della sua impostazione urbanistica, viene adottata con le modalità di accelerazione semplificata delle procedure offerta dall'art. 4 lett. g) della L.R. 61/85 e s.m.i.

